

■ FUSCALDO Nello stabilimento si producono profilati in alluminio “Italbacolor”, tolti i sigilli

Nei mesi scorsi l'inquinamento del torrente. Ora le analisi sono buone

di M. FIORELLA SQUILLARO

FUSCALDO - Dissequestrato, in via definitiva, lo stabilimento della ditta Italbacolor srl che produce profilati in alluminio sito in località Moschera del Comune di Fuscaldo. Il provvedimento, emesso in data 21 giugno 2019 dal pm del Tribunale di Paola Maurizio De Franchis, è stato notificato al titolare Antonio Franzese. La fabbrica era stata sottoposta a sequestro lo scorso 27 marzo dopo che erano state trovate sostanze inquinanti tra cui selenio, alluminio, solfiti ed altre sostanze organiche, frutto della lavorazione industriale, smaltite illecitamente per cui era stato ipotizzato il reato di danno ambientale. Dalla documentazione agli atti risulta, invece, che la fabbrica provvede alla depurazione delle acque industriali di scarico servendosi dell'impianto della società Ecotem spa che garantisce il rispetto dei limiti di legge allo scarico nelle acque solo nella situazione in cui vi sia un diretto rapporto tra quantità di acque industriali da trattare e capacità depurativa. Dalle indagini disposte dalla Procura di Paola e svolte dai Carabinieri del Norm di Paola è emerso che non sono presenti ulteriori scarichi provenienti dall'opificio nelle acque del torrente Lavandaia ad esclusione di quello autoriz-

zato. Le analisi dei campioni delle acque di scarico industriale, infatti, fatte dall'Arpacal hanno dimostrato il rispetto dei limiti per uno scarico di acque reflue nel torrente Lavandaia. Si chiude così una tormentata vicenda ed il titolare e i circa 80 lavoratori in forza alla Italbacolor posso tirare, finalmente, un sospiro di sollievo e guardare con più ottimismo al loro futuro produttivo e occupazionale. Dopo il sequestro operato dalla procura di Paola la società aveva attivato la procedura di licenziamento per tutte le 80 unità lavorative a segui-

to del blocco della produzione. Lo scorso 20 maggio si era tenuto un sit-in di protesta dei lavoratori davanti alla Prefettura di Cosenza sostenuto dalle organizzazioni sindacali per sollecitare l'intervento del prefetto. Prima ancora era stato indetto lo stato di mobilitazione e annunciata una grande manifestazione, al fine di interessare l'opinione pubblica, l'amministrazione comunale di Fuscaldo e le istituzioni sovra comunali per contribuire alla soluzione dei problemi insorti per la paventata chiusura della fabbrica. Ora, con questo atto, la fabbrica potrà tornare a produrre come prima.



L'area oggetto di investigazioni da parte della Procura

■ TIRRENO Presenti i sindaci Perrotta (Paola) e Pizzino (Amantea) Rifiuti: vertice tra Comuni, Ato, Conai

PAOLA - Vertice operativo tenutosi al Comune di Paola (alla presenza del sindaco Roberto Perrotta, del direttore dell'ufficio Ato, ingegner Azzato e del suo vice e presidente Ato Cs, Vincenzo Granata) tra i comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Cosenza per l'organizzazione del Servizio rifiuti ed i tecnici incaricati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai) al fi-

ne di proseguire il lavoro di indagine finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità per la progettazione esecutiva della gestione associata dei servizi di igiene urbana. Per il comune di Amantea oltre al sindaco Mario Pizzino è stato presente anche quale referente tecnico il caposettore LL.PP. ed Ambiente Franco Lorello. Si è discusso dei dati utili per il miglioramento del servizio rifiuti in ambito provinciale ma anche localmente e, più specificatamente, dell'atto Appennino Paolano costituito da 19 comuni. Sono state

analizzate e date spiegazioni le schede di raccolta dati unitamente alla documentazione specifica. Dal confronto sono emersi i punti di forza ma anche le criticità del sistema di raccolta porta a porta, e quindi le iniziative da intraprendere per il suo miglioramento. Tutti hanno manifestato la propria disponibilità per addivvenire a soluzioni definitive, partendo proprio da uno studio di fattibilità serio e veritiero, a garanzia di un corretto svolgimento dei servizi di igiene urbana ed il contenimento delle spese relative.

Urgono
risorse
per maggiore
efficienza